

Prezzo d'Associazione

Udine eff. stato anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Katoro: anno	L. 28
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno censimili 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

RISVEGLIO

Sotto questo titolo l'*Osservatore Romano* ha un magnifico articolo, sul quale è bene che tutti i cattolici, che vogliono esserlo, non di nome ma di fatto, rivolgano la più seria attenzione:

«Mentre in Italia il governo, la legislazione e tutti gli agenti del monopolio scolastico giurano di cospirare contro l'insegnamento privato e le scuole cattoliche, e si preparano a far cosa perniciosissima, dalla libera Elvezia ci viene in questi giorni un esempio assai fecondo di bene. La società degli studenti cattolici della Svizzera, la quale, da quasi mezzo secolo, riunisce la gioventù di quella simpatica nazione, a qualunque lingua essa appartenga, ha compiuto solennemente a Friburgo la annuale assemblea inaugurata il 20 del passato mese. Le feste fatte a Friburgo alle giovani falangi del Vallese, di Lucerna, del Ticino; le notizie dei lavori di quella giovane assemblea; i resoconti dei discorsi bellissimi, come quello dell'illustre mons. Mermillod, ci risvegliano nell'anima mille idee. Ma se la speranza per esse c'invia bianchi sogni, uno sguardo alle condizioni nostre in Italia spaventevolmente ci desta. In questa terra nostra, nella quale, dopo di aver tolto in assoluta balia dello Stato l'istruzione superiore, si cerca, con la concorrenza governativa, di strozzare l'insegnamento libero, e si pensa perfino di avocare allo Stato l'istruzione elementare, l'azione sociale dei cattolici sta, sotto questo riflesso, meno innanzi assai di quella dei nostri fratelli d'altre nazioni. Diciamola con coraggio la verità vera.

Quando è che abbiamo saputo occuparci, come si converrebbe, delle sorti dei nostri giovani degli Istituti superiori? Quand'è che abbiamo saputo occuparci, in generale, non con sforzi individuali, ma con azione comune, ordinata e costante, delle nostre scuole? Dove sono, in Italia, le associazioni a sostegno delle scuole cattoliche che abbiano una vera efficacia sociale come quelle che si vedono in Francia, nel Belgio, in Germania? Dov'è da parte dei cattolici la continua vigilanza per denunciare al pubblico, professori e libri di testo che offendono la fede, la morale, il sentimento cristiano? Dov'è l'azione solidale del clero col laicato per costituire un'opera costante di petizioni, di proteste, di comizi, di reclami contro le scuole atee, a favore delle scuole cattoliche? Sorgono tratto tratto dei tentativi bellissimi ed anche fecondi di buoni frutti, ma un'azione universale o compatta non v'ha. In questi ultimi anni sembrano un bell'antidoto ai mali dell'insegnamento superiore le associazioni cattoliche universitarie, che, ad imitazione della Svizzera cattolica, sorsero in quasi tutte le università del regno.

Su l'esempio di Padova e di Napoli fiorirono con un subito slancio nelle università di Roma, di Pavia, di Torino, di Genova, di Bologna, di Palermo. Fu un movimento sociale spontaneo e pieno di belle speranze. Ebbene: restò una visione passeggera nata nella mente della gioventù stessa. Bastò il regolamento Coppino sul riordinamento delle università italiane per farle quasi sparire o restare trasformate in altri circoli come in Napoli e Pavia. E ciò, badate, non per mancanza di volontà o di coraggio nei giovani, ma,

dappertutto, per mancanza di mezzi, di incoraggiamenti, d'aiuti.

Certo, quando si considera, ad onta degli sforzi immensi del santo Padre, il niente che si fa generalmente dai cattolici in questo argomento capitale, lo sconcerto ci assale. E questo sconcerto l'attingiamo dall'amore stesso per l'azione cattolica, dall'aver vissuto in essa, dallo studiarla costantemente nell'inconfutabile eloquenza dei fatti. Guardate. L'indirizzo della vita del giovane vien fissato definitivamente nell'ateneo nel quale compie la sua educazione intellettuale. Ed oggi tale è l'andazzo dei tempi, che i giovani credono doverosi mostrare miscredenti per meritamente dirsi studenti universitari. Così le cure, che savi istitutori hanno posto per educarli alla religione, vengono sfruttate, ed in ragione della fermezza nei principi, il giovane, o poveramente li asconde o miscredentemente li ripudia. Così entra in società, e o miscrede, o pusillo si piega ad ogni opinione, che non sia la sua, ma che a lui s'imponga. Così si forma oggi il carattere del giovane italiano: il carattere nazionale!

Ah! parliamo agli italiani; parliamo alla gioventù che frama e nella quale stanno riposte le più care speranze italiane. Sappiamo cattivare le generazioni al nostro santo vessillo. Facciamo che queste idee reiterate in mente alla valorosa gioventù italiana, diventino fatti, e sorgano giovani di forza e di vita. Ed oggi che la lotta è nel campo del pensiero, speriamo nell'opera amorosa delle intelligenze. Al pensiero di Satana opponiamo il pensiero di Cristo. E l'azione cattolica — questo apostolato di pace e di amore fino alla santità, battagliero fino all'eroismo — credetelo pure, soprattutto in ordine a questo argomento, vincerà: perchè è nell'efficacia degli intellettuali, è nel penetrarli dalle anime che si danno le grandi battaglie, che si risolvono le sorti del mondo.

SCUOLE MISSIONI

Il *Popolo romano* pubblica la seguente lettera:

«Roma, 4 settembre 1888.

«Egregio sig. Direttore,

«Sono anch'io un cattolico convinto, come Sua Eccellenza il senatore Cadorna, ed amo la patria nostra una, indivisibile e grande, quale Iddio ha voluto che sia! Ho perciò seguito col massimo interesse quanto i giornali hanno recentemente pubblicato sulle così dette scuole italiane religiose in Oriente — e, francamente, non volendo neppur supporre che vi sia, in ciò, un partito preso, temo che vi possa essere un grosso equivoco, assai dannoso ai nostri più vitali interessi in quelle regioni.

«Da giornali e specialmente dalla *Riforma* e dalla *Tribuna*, sappiamo ciò che la commissione della Consulta ha deciso di chiedere alle così dette scuole italiane religiose in Oriente, l'adozione del patronato regio, dei programmi governativi e dell'ispezione governativa; non sappiamo però a chi il governo abbia diretto queste proposte, che cosa sia stato risposto, e come abbiano giustificato il loro rifiuto i direttori di queste scuole!

«Fu pubblicato che han rifiutato di accettare le proposte del governo, e nulla più.

«Io che credo ben conoscere l'Oriente, perchè vi ho dimorato, commerciando, per moltissimi anni, o vi ho amici carissimi anche fra i nostri poveri missionari, non direi,

come sarei pronto a provarlo, ov' Ella lo desiderasse, che le proposte dell'egregia commissione, tali quali furon pubblicate, erano «irrealizzabili per solo difetto del nostro Governo», e non per colpa dei nostri missionari; ma confesso sembrarmi assai strano, per non dire impossibile, che in così breve tempo tutti (come si vuol far credere) i nostri missionari in Oriente abbiano già risposto, rifiutando semplicemente!

«L'illustre senatore Cadorna, nella sua lettera diretta al prof. Schiapparelli, e pubblicata nel suo accreditato giornale di avanzieri, assicura che «recenti atti pubblici e notori non lasciano più alcuna dubbio che non si può verificare la viva speranza «za di noi cattolici di veder congiunte «almeno in queste missioni, la religione e «la patria».

«Quali sono «questi atti pubblici e notori»? Son forse le asserzioni della *Riforma* e della *Tribuna* riprodotte poi da molti altri giornali?

«Francamente, in una questione «così importante e così grave», a me quelle asserzioni non bastano.

«Mi rivolgo quindi alla benevola sua cortesia perchè «ampia luce sia fatta». Se il governo non vorrà pubblicare «questi atti», attribuiti ai nostri missionari, si compiaccia almeno di farceli conoscere il venerando senatore Cadorna, il quale deve certamente averne avuta «conoscenza precisa».

«Prima di gettar anch'io la mia pietra contro i nostri missionari in Oriente, vorrei conoscere i documenti, sui quali dove fondarsi il mio giudizio e spero che Ella, trovando giusta la mia domanda, vorrà associarsi a me per chiedere che piena luce sia fatta su questa dolorosa faccenda delle così dette scuole italiane religiose in Oriente.

«Ciò io chiedo, non tanto come cattolico, quanto specialmente come italiano, cioè come cittadino di un gran paese, nel quale, conformemente risulta da atti autentici, la troppo famosa congregazione francese della propagazione della fede di Lione, ha raccolto, nello scorso anno, 1.320.000 di elemosine volontarie, che vanno tutte a profitto della influenza della Francia, la quale ne trae profitto in Oriente di tutte le organizzazioni o non vi mantiene neppure una scuola laica!

«Un vecchio Console».

La prima parrocchia italiana in America

L'istituto piacentino *Cristoforo Colombo* per i missionari degli italiani emigrati in America ha dato già i suoi frutti.

Diciammo lo scorso luglio come dopo pochi mesi dalla sua fondazione ne uscissero i primi alunni e come si recassero alcuni di essi al Brasile, altri a New-York. Ora questi ultimi, da quanto apprendiamo dai fogli d'America, merò il loro zelo ardente o illuminato e il valido appoggio di quell'insigne arcivescovo, hanno potuto aprire una chiesa e costituire una parrocchia autonoma, che conta a quest'ora ben oltre quindici mila italiani. E' la prima parrocchia fondata nella terra di *Cristoforo Colombo* esclusivamente per i nostri connazionali emigrati, intitolata perciò della *Risurrezione*.

Già quei zelanti operai vi hanno esercitate le prime funzioni del loro sacro ministero e fatte gustare a quei nostri derelitti fratelli la dolcezza della cristiana carità. Con la maggior solennità possibile

essi celebrarono il primo battesimo, ponendo al neonato, con delicato pensiero, il nome di Giovanni Battista, in onore di monsignor Giovanni Battista Scalabrini, fondatore e superiore generale dell'opera a favore degli atessi emigranti.

E' indicebile la consolazione di quei nostri poveri connazionali al veder finalmente appagati i loro voti coll'avere una chiesa propria. In mezzo alle funzioni che ivi si compiono e ai canti che vi risuonano, oh come viva si rideva nei loro cuori l'immagine della patria lontana!... Si direbbero risorti a novella vita.

Certo l'impresa, benedetta da sua Santità e dall'intero episcopato italiano, non poteva sorgere sotto auspici migliori. Monsignor Corrigan arcivescovo di New-York, fra gli altri, volle recarsi personalmente a raggiungerli cogli stessi missionari, agguaggiando così nuova lena al loro spirito.

Ora non rimane che pregare il Signore perchè si degni inviare colà altri zelanti operai, o ispirare alle anime buone di venire generosamente in loro aiuto.

Il congresso dei cattolici tedeschi

Imponente più delle altre è stata la seconda adunanza del congresso cattolico di Friburgo.

A questa adunanza assistevano più di cinquemila persone convenute da ogni parte della Germania, dell'Austria e della Svizzera.

In questa seduta, fra le altre, dopo eloquenti discorsi di Windhorst, di Lea e del presidente Mueller, è stato vivamente acclamato il Cardinale Lavignerie, e deliberato di assecondare quanto più si potrà la sua santa opera dell'abolizione della schiavitù in Africa.

Molte proposte sono state presentate alle discussioni e alle deliberazioni del congresso. Esse riguardano principalmente le missioni cattoliche, le conferenze di San Vincenzo de' Paoli, l'opera di San Raffaele per l'emigrazione, la protezione internazionale degli operai e altri argomenti di simile importanza.

Nella terza seduta del congresso dei cattolici si lesse un telegramma del cardinale Rampolla, che annunzia che il papa fa i migliori auguri ed impartisce la sua benedizione.

La commissione eletta dal congresso coll'incarico di occuparsi della questione romana approvò una mozione, il 1.º articolo della quale afferma che il potere temporale è una necessità imprescindibile, e che gli Stati cristiani compiono opera civile cooperando a restaurarlo.

L'articolo 2.º afferma che il nuovo codice penale italiano lede direttamente il Cero italiano, indirettamente la Chiesa.

Il congresso aderisce alla protesta dei vescovi tedeschi.

COME SI ONORA LA CHIESA

Ai nostri uomini di governo, pei quali è regola fissa osteggiare o vilipendere la Chiesa e i suoi ministri, dedichiamo il seguente decreto del presidente della repubblica di Venezuela per la morte di un vescovo. E' un bell'esempio che la giovane America dà alla vecchia Europa:

Il presidente della repubblica, coll'approvazione del consiglio federale

Decreta:

Art. 1. Si dichiara causa di lutto nazionale la morte dell'ill.mo signor dott.

pirosso Bruzzo pensarono a rimpatriare e viaggiare fino ai vecchi lari a spese del governo, ve ne sono 12 della nostra provincia.

Per la scuola militare

Il ministero ha stabilito che i giovani aspiranti all'ammissione della scuola militare, che negli esami orali testé subiti non risultassero idonei, siano ammessi ad un esame di riparazione nelle materie in cui rimasero deficiente, il 15 corr., presso le sedi seguenti: Torino, accademia militare; e nei collegi militari di Milano, Firenze, Roma e Napoli.

Una città invasa da moscerini

Ieri l'altro, scrive l'Ordine di Ancona, verso le 6 pom. si è avuto un passaggio straordinario di moscerini assai più piccoli d'una pulce.

Erano addirittura legioni sterminate che attraversarono via del Corso, di porta Pia e del Porto, e ad un certo punto si vide come una nube passare per porta Pia diretta al mare.

Molte persone si trovarono interamente coperte da questi minuscoli insetti che producevano un vellicamento ed un pizzicore punto gradevoli.

Il conduttore del tram dovette fermare il carrozzone presso porta Pia perchè non ci vedeva più.

Persone che a quell'ora trovavansi in acqua al bagno Marotti, ci raccontano che si son visti ad un tratto i costumi a maglia coperti di questi insetti dal colore giallo oscuro. Altri che stavano nella piattaforma ne furono pure improvvisamente investiti.

Dopo una mezz'ora le legioni dei moscerini erano interamente scomparse.

Iermattina in minor quantità di ieri l'altro, specialmente in piazza S. Maria i moscerini sono ricomparsi.

Molti cadevano morti e abbiamo veduto dei cappelli che per la quantità di questi insetti sembravano coperti da uno strato giallo-oscuro.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Alte pressioni a nord-ovest Europa, depressione golfo di Genova (759). In Italia barom. 759 Genova, 764 Lecce. Nelle 24 ore piogge e temporali in Italia superiore, venti meridionali nell'inferiore Starnone cielo sereno estremo sud, nuvoloso piovoso a nord ed al centro, venti deboli freschi meridionali Italia inferiore.

Probabilità:

Venti meridionali Italia inferiore, piogge e temporali specialmente nella superiore.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

STATO CIVILE

BOLLETT. SETT. dal 26 agosto al 1 settembre

Nascite

Nati vivi maschi 8 femmine 8

Morti 1

Esposti 1

Totale N. 19.

Morti a domicilio

Pietro Bergagna fu Biagio d'anni 63 possidente. — Maria Snoy di Isidoro d'anni 1 e mesi 3. — Antonio Bardusco di Giovanni d'anni 11 scolaro. — Leonida Maepillero di Gio. Batta di mesi 6. — Guglielmia Cristante di Felice di mesi 6. — Erminia Bernich d'anni 1 e mesi 2. — Elisabetta Gibberti-Cumaro fu Gio. Batta di anni 69 casalinga. — Pietro Bonitti fu Gio. Batta d'anni 69 sacerdote.

Morti nell'ospitale civile

Antonietta Durasi d'anni 1 e mesi 2. — Maria Vil-Furlano fu Paolo d'anni 45 contadina. — Gio. Batta Franzolini fu Simone d'anni 71 guardia campestre. — Domenico Polesa fu Francesco d'anni 70 industriale. — Gio. Batta Caniero fu Domenico d'anni 60 oste.

Morti nell'Ospitale militare

Totale N. 13.

Dei quali 1 non appart. al com. di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Gabriele Del Zotto agricoltore con Francesca Bruschetti tessitrice. — Giorgio Foschiol agricoltore con Maria Sturam contadina. — Giacomo Comisso mercataio con Lucia Del Torsio casalinga. — Giovanni Roggia falegname con Alice Bianchi cucitrice.

Pubblicazioni esperte nell'atto municipale.

Giuseppe Favaro meccanico con Maria Ludovisi civile. — Antonio Sartoretto possidente con Silvia Ballico agiata. — Vittorio Cossettoni agricoltore con Amalia Barbetti contadina. — Pietro Vazzola portinajo con Anna Stangaferro cucitrice. — Alessandro Wolf cameriere con Maria Basso sarta. — Italo Rubio insegnante con Silvia Bradiotti agiata. — Vitale Rizza capitano di fanteria con Nidia Poruzzi agiata.

Diario Sacro
Martedì 11 settembre — S. Giovanna Francesca ved.

Milano, 26 settembre 1888.

Sigg. Scott e Bown.

L'Emulsione Scott non vien meno nella pratica alle promesse dei suoi componenti: ipofosfiti ed olio di fegato di merluzzo. Pare anzi che il loro connubio oltre al rendere l'uno e l'altro meno sgradevoli e più tollerabili, accresca le virtù riparatrici di entrambi.

La preparazione è destinata ad occupare un bel posto nella medicina infantile o fra i presidi ricostituenti.

Prof. GAETANO STRAMBIO.
Via Bigli, 15 — Milano.

ULTIME NOTIZIE

Dopo le manovre

S. A. il principe Amedeo, comandante superiore delle manovre in Romagna, ha diretto quest'ordine del giorno alle truppe:

Ufficiali, sott'ufficiali e soldati,

Ero lieto che l'incarico avuto dalla direzione a superiore delle manovre mi avesse offerto la gradita occasione di trovarmi maggiormente in mezzo a voi, che tanta prova di abnegazione di affetto date di continuo al re ed alla nazione.

Ora sono superbo di manifestarvi, d'ordine del re, che la maestà sua è pienamente soddisfatta dell'opera vostra nelle esercitazioni compiute.

La disciplina, il buon volere, il contegno, l'istruzione, sempre crescenti, dimostrano quanto valeate, e quanto giusto assegnamento si può fare sopra di voi.

Ufficiali, sott'ufficiali e soldati, che rimarrete alle armi, perseverate, e voi che tornate alle vostre famiglie, siate ognora pronti a raccogliervi sotto le patrie bandiere.

Io tutti vi saluto.

AMEDEO DI SAVOIA.

Le feste a Torino

Il giorno delle nozze del duca d'Aosta con la principessa Letizia, durante la sfilata delle associazioni al disopra della Corbeille, s'innalzava il pallone del Charnonnet, frenato da una corda nascosta da ghirlande di fiori.

Il pallone raffigurava un gran mazzo, dal quale pioveranno innumerevoli fiori.

L'Observateur Français annunzia che Sua Em.za R.ma il sig. cardinale Luciano Bonaparte ha fatto le sue scuse per la sua assenza nella celebrazione delle nozze di sua cugina la principessa Letizia col duca d'Aosta.

Keren

Il ministero della guerra comunica che il 2 settembre Deheb attaccò il forte di Keren e venne respinto da Barambaras Kaffel. Deheb perdè 50 uomini.

Un ciclone all'Avana

Telegrafano da Madrid che il giorno 7 si scatenò uno spaventoso ciclone all'Avana. Alcuni edifici crollarono, i treni deragliarono, numerose imbarcazioni furono affondate. I fiumi superarono gli argini. Si sono finora accertati 27 morti; però temesi ve ne sieno molti altri.

New-York 7. — Durante il ciclone all'Avana la cannoniera spagnuola *Caldal* affondò presso Batabano; nove uomini, compreso il capitano, annegarono.

A Dagua cinquanta persone sono ferite. Il villaggio Pueblo Nuevo è totalmente distrutto. Mancano ulteriori notizie, essendo rotti i telegrafi.

Fascio italiano.

L'altra notte ad Imola certi Sgubbi e Bortolotti discutendo sullo accoglienza fatto al re in quella città, la finirono azzuffandosi finché lo Sgubbi ferì mortalmente il Bortolotti con un colpo di coltello al basso ventre. — Continuando l'eruzione dell'isola Vulcano il ministero ha inviato colà a studiarne i fenomeni gli ingegneri del corpo delle miniere Cortese e Conti. — A Venezia il giorno 14 avrà luogo la terza assemblea della società meteorologica italiana, nelle sale dell'istituto musicale Benedetto Marcello. — L'altra sera, sul lago di Como, mentre il vapore-salon *Lecco*, della Lariana avvicinava il pontile di Torno, una barca contenente due forestieri, venne investita in pieno dal battello e stritolata. Le persone che erano in barca, dall'urto vennero lanciate nel lago, ma furono ripescate sane e salve. — A Forlì il giorno 6 mentre si facevano partire i corazzieri e i cavalli del re, il cav. Mosca capo scudiere, inciampò e cadde fratturandosi la gamba sinistra. Venne

trasportato all'ospedale civile. La frattura è senza complicazioni.

Fascio estero.

Al Messico, il giorno 7, vi fu un violento terremoto; alcune case sono crollate. Il terremoto fu preceduto da venti violenti, da nubi e polvere. — Si ha da Ciudad-Bolivar (Venezuela) essere stata distrutta completamente da un'esplosione, la fabbrica di dinamite della società nazionale venezuelana. Casa, capanna, cantine e officine, non sono più che un mucchio di rovine. Della carretta carica di dinamite o attaccata a 20 paia di buoi sono saltate in aria. I direttori e i principali impiegati della fabbrica sono fra le vittime il cui numero non è ancora noto. L'esplosione ha distrutto 35 tonnellate di dinamite. — Si telegrafa da Parigi alla «Piemontese»: «Parecchi casi di colera si sono verificati nella guarnigione del forte di Rosny presso Parigi. Il forte venne tosto fatto sgombrare. I malati vennero inviati all'ospedale militare di Versaglia». Lo sciopero degli sterratori a Chiffa è ricominciato, avendo l'imprenditore mancato alla sua parola, facendo venire cento sterratori spagnuoli. Se ne attendono ancora altri 500. — Gli scioperanti sono nella miseria completa. Temosi disordini, il prefetto di Algeri si è recato stasera sui coghi. — La Contessa di Parigi ha istituito una specie di Ordine cavalleresco, chiamato da lei «Rosa di Francia». Consiste questa distinzione in una piccola rosa collo stelo tutto in oro, che si porta come le altre decorazioni.

TELEGRAMMI

Milano 9 — Stamano alle 7,20 i reali di Portogallo sono giunti a Monza, e vennero ricevuti alla stazione di tutta la famiglia reale d'Italia.

Berlino 9 — La Norddeutsche smentisce che la pubblicazione del testamento di Federico debba farsi prossimamente.

La Post soggiunge che il testamento non esiste.

La Norddeutsche dichiara infondata la notizia della prossima nomina di un ministro del commercio onde procurare riposo a Bismarck.

Washington 9 — La Camera approvò i progetti di rappresentanza contro il Canada. Quattro membri soltanto votarono contro.

L'epidemia a Jacksonville aumenta di intensità.

Mosca 9 — La Gazzetta di Mosca ha da Pietroburgo da fonte competente:

Nel convoglio di Peterhoff non si è conchiuso alcun accordo su nessuna questione. Herbert Bismarck riconosce soltanto che le domande della Russia riguardo la Bulgaria erano moderate e promise d'appoggiarle tanto che i rapporti e le alleanze della Germania lo permettano.

La Germania fece ora sapere che non poteva obbligare l'Austria né esortare una pressione diplomatica perchè accetti le pretese russe.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 7 settembre 1888

Venezia 51 22 63 14 51 Napoli 26 20 89 63 80
Bari 53 77 42 84 23 Palermo 68 37 11 45 75
Firenze 86 73 11 42 90 Roma 31 78 92 50 49
Milano 28 24 87 15 55 Torino 44 78 43 61 4

NOTIZIE DI BORSA

10 settembre 1888

rend. 1/2 50/100 1/2 100/100 1/2 100/100
rend. 1/2 50/100 1/2 100/100 1/2 100/100
rend. 1/2 50/100 1/2 100/100 1/2 100/100
rend. 1/2 50/100 1/2 100/100 1/2 100/100
rend. 1/2 50/100 1/2 100/100 1/2 100/100

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant. 1.43 M. 5.10 10.19 D. —
(pom. 12.50 6.11 8.30 » —
Cormons (ant. 2.50 7.54 11 M. —
(pom. 3.50 6.35 — —
Pontebba (ant. 5.50 7.44 D. 10.36 —
(pom. 4.29 6.30 D. — —
Cividale (ant. 7.47 10.29 — — 8.50
(pom. 1.30 4. — — —
S. Giorgio (ant. 6. — — — —
di Nogarò (pom. 3.48 — — — —

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia (ant. 2.30 M. 7.38 D. 9.50 —
(pom. 3.30 6.19 » 8.05 —
Cormons (ant. 1.11 10. — — —
(pom. 12.30 4.27 8.05 — —
Pontebba (ant. 9.10 10.09 — — —
(pom. 4.56 7.35 8.20 D. — —
Cividale (ant. 8.31 10.20 — — —
(pom. 1.30 6.40 8.45 — —
S. Giorgio (ant. 8.21 — — — —
di Nogarò (pom. 6.09 — — — —

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

9 settim. 1888	9 ant	9 p.	9 p
Barometro ridotto a 10, alto metri 116.10	749.8	750.7	752.4
Vento del mare millim.	59	60	77
Umidità relativa	sereno	misto	misto
Stato del cielo	110	—	—
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	0	0	10
Vento (velocità chi.)	18.1	23.8	17.9
Temperatura massa, 23.2 min. 11.9	Temperatura minima all'aperto — 11.5		

ANTONIO VITTORI gerente responsabile

ACQUA ANTIAPOPLETICA

Weissmann

PER GLI AMMALATI D NERVI

Tutti coloro che soffrono di

Nervosità

in generale, accompagnata di male alla testa, Migraine, Congestioni, Irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto

Colpi apoplettici

ed ancora ne patiscono le conseguenze — in somma tutti quelli, le cui malattie sono causate dalla debolezza dei nervi, sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo:

«Delle malattie nervose e dell'apoplezia. Maniera di prevenirle e di curarle»

il quale sarà consegnato o spedito

gratis e franco

dai sottoscritti depositari della mia acqua antiapoplettica.

A chi preme non soltanto il benessere proprio ma anche quello dei suoi cari — chi vuol conservare la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dai mali nervosi — non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann

Già medico di battaglia nella milizia membro onorario dell'ordine esecutario italiano della «Croce Bianca»

UDINE, Francesco Minisini, negoziante. — Alessandria, presso Dr. Medico Geometa Via Dante N. 4. — Ancona, Baroni e Reclinger, Casa di Spedizioni. — Bari, Francesco Roberti, Casa di Spedizioni. — Bergamo, la Direzione del «Giornale». — Bologna, G. Collicelli e C. Casa di Spedizioni. — Brindisi, G. Minisini, Casa di Spedizioni. — Catania, Enrico Esposito e C. Casa di Spedizioni. — Cosenza, Giuseppe Baccini, Casa di Spedizioni. — Ferrara, Nicolò Zani, farmacista. — Firenze, Rinaldo Kunzli Via Orto 43 bis. — Genova, G. Losano, Piazza del Campo 9. — Messina, Enrico Esposito e C. Casa di Spedizioni. — Milano, Fratelli Krayer, Via S. Paolo 5. — Napoli, La Società internazionale cooperativa di trasporti. — Palermo, Fratelli Flacciano, Via e Piazza Fonderia N. 4, d. 8 e 10. — Piacenza, Antonio Bardi, Casa di Spedizioni. — Roma, Alfio Lemon e C. Piazza di Spagna 99. — Taranto, Michele Iuga, Casa di Spedizioni. — Torino, B. Deimastro, Via Carlo Alberto 24. — Verona, Giuseppe Nelli e moglie, Piazza Erbe 8. — VENEZIA, deposito generale per l'Italia presso GIULIO BATTAGLIA & C. trasporti internazionali, S. M. del Giglio.

Il più bel successo dei nostri giorni

Timbro melanofotografico brevettato

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi, ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Basso è contenuto in un'elegante gingillo, e la sua durata è senza limite. Inviando lire 8.50 colla fotografia, da cui trarre il timbro, all'Ufficio Annunzi *Cittadino Italiano*, via della Posta 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

ALLA DROGHERIA DI FRANCESCO MINISINI UDINE

SI VENDONO LE SEGUENTI CONSERVE PER BIBITE:

- CONSERVA FRAMBOISE (Lampone,
- RIBES
- FRAGOLE
- GRANATINA
- TAMARINDO
- ORZATA
- SODA CHAMPAGNE

VINI CULTORI E FAMIGLIE POLVERE ENANTICA

Composta d'acini d'uva, per preparare con tutta facilità un buon VINO rosso di famiglia, economico garantito igienico. — Distinti chimici ne rilasciarono certificati di encomio. —

Dose per 100 litri L. 4. — Per 50 litri L. 2,20.

Deposito esclusivo per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce per pacco postale.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgiunto al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue dal non essere spiritoso. — L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausea, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2,50 bott. da litro L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da **DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore, Via Grazzano.**

NUOVE SPECIALITÀ

In deposito presso

**l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano
UDINE**

Prodotti enologici diversi

Acqua tannica

Per preservare e conservare i VINI e sentiti da ogni malattia, conservarli inalterabili al trasporto ed al viaggio di altro mare. — Bottiglia per 300 litri L. 3. —

Agro-acido

Per convertire ogni sorta di VINO in ACETO conservandolo e purificarlo. — La dose per 250 litri L. 5. —

Berg-op-soam

Per questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco, bollente il VINO ROSATO; imbottigliato spuma e zampe come il vero VINO ORANGE. — Il caso di una bottiglia di questo vino a litro di dieci centesimi.

Questo vino, avendo ottenuto l'approvazione generale per il suo gusto squisito e per essere economico, tonico, digestivo, lo raccomandano il grandissimo numero di famiglie, ospedali e pubblici stabilimenti che lo adottano per il loro consumo giornaliero. — Il pezzo coll'istruzione per farne 100 litri L. 3. —

Essenza di Cipro

Per fabbricare con VINO ORDINARIO, o senza VINO, il VINO DI CIPRO da una imitazione perfetta. — Il litro per 100 litri L. 10. — Il 1/2 litro L. 5,50.

Essenza di Moscato

ricerca di una per migliorare i VINI BIANCHI rimasti deboli (detti) si quali comunica il soave profumo di MOSCATO, e per fabbricare con vino ordinario, o senza vino, eccellente vino moscato. Il litro per 100 litri L. 10 1/2 litro L. 2,50.

Elixir cent'erbe

liquore igienico, anticolico ed

antiveroso. Stimola l'appetito

e facilita la digestione, i benefici effetti di questo liquore sono immensi e molti che ne fanno uso possono attestarlo. La bott. L. 2.

Polvere per muffa

Il marcio, l'odore di muffa, fatto o fatto, sono tolti colla Polvere per muffa. — Dose per 250 litri L. 5,50.

Preparazione

Per togliere i difetti dei vini, bott. ecc. come l'acido, il marcio, l'odore di muffa, ecc. — Dose per fusti da 1 a 5 ettolitri L. 1,50; da 5 a 10 L. 2,50.

Polvere Alkermes

Per preparare un liquore squisito e pari al tanto rinomato Alkermes di Siviglia. — Prezzo per 6 bottiglie da litro L. 3,50.

Polvere aromatica

Per fare il vero Fernet (uso Branca) con questa polvere si può con tutta facilità ed economia preparare un buon Fernet di famiglia, per nulla inferiore a quello preparato dal Fratelli Branca. — Dose per 6 litri L. 2.

Polvere aromatica

Per fare il vero VERMOUTH di Torino. Con questa polvere, preparata da valentissimo chimico, chiunque può avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o abbinato tanto con vino, con acqua e che può dar in confronto di quelli preparati dalle migliori fabbriche. — Dose per 6 litri L. 1,20. — per 25 litri abbinato L. 2,50. — per 50 litri 2,50.

Polvere chiarificante

Soave Senza gusto o senza odore per chiarificare immediatamente ogni sorta di VINO, ACQUA, RUM e LIQUORI. — Dose per 5 ettolitri L. 1,50 — per 25 L. 6.

Polvere chimica

Composta con acidi d'ura ed erbe fragranti per preparare con tutta facilità

un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico.

— Dose per 100 litri L. 4. — per 50 litri L. 2,20.

Polvere per la birra

Con questa polvere tanto fu uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica un eccellente ed economico BIRRA ad uso di famiglia. — Dose per 25 litri L. 2,50.

Quintessenza di vino

Colla quale con 300 litri di vino bianco e rosso, come i vini Napolitani, Siciliani delle Langhe ecc. od anche nostrani, ma piuttosto grossi, se ne fanno 560 di miglior qualità ed a metà prezzo e con 150 litri, se ne fanno 275.

Questa preziosa Quintessenza, composta esclusivamente di fiori d'ura e d'olio di semi d'ura, incapsulati di uno strato di gomma, viene garantita per l'impiego cui è destinata, ed il vino ottenuto colla medesima, oltre di essere dei migliori per la tavola, si conserva inalterabile. — La bottiglia per 550 litri L. 10. — per 275 litri L. 5,50.

Rancio dei vini

tanto apprezzato per comunicare a tutti i vini indistintamente il gusto di vecchio. — Bottiglia per 250 litri L. 5.

Sacco di vino bianco vecchio

per aggiungere ad ogni sorta di vino bianco ordinario l'aroma ed il sapore del vino fini e vecchi. — Bott. per 250 litri L. 10.

Wein Pulver

(o Champagne artificiale). Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, squisito, tonico e digestivo, che somiglia come il vino Champagne. Stando la sua incontestabile proprietà igienica e nello stesso tempo anche economica (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) nella famiglia lo adottano per il loro consumo giornaliero. Bibita migliore della birra e della grappa. — Dose per 50 litri L. 1,70. — per 100 L. 3.

Acqua Moravignosa

PER TINGERE
Barba e Capelli

Questo il più semplice ed il più sicuro per tingere la barba e i capelli di un bel colore.

Quest'acqua assolutamente priva di ogni materia dannosa, dà forza e vigore alla radice dei capelli da farli ricadere e d'impedire la caduta. Guadagna pure la pelle del capo e la preserva dalle eruzioni. Coll'impiego di una boccetta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro preciso colore primitivo.

Prezzo del Barco L. 4. —
Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.



FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chenevier di Parigi. — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'acuto dott. Chenevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcare la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bucato né si scaccola con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque col mezzo del pacco postale.

Vetro Solubile

Specialità per accomodare cristalli rotti porcellane, terraglie e ogni genere consimile. Loggato aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetrosa talmente tenace da non rompersi più.

Il flacon L. 0,70.

Distribuito all'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce franco ovunque col mezzo del pacco postale.

CROMOTRICOSINA

dell'ingegnere dott. Giacomo Peirano, antico seguace della settrina di Hahnemann, dopo seri studi e prove fatte sulle zis stesse e sugli altri, ha l'ardire e la certezza di annunciarlo sciolto definitivamente ed interamente il problema da di al vizio e canizie, in ogni età, ciò che fa invano tentato dai ma diot e dagli empirici di ogni genere, e molte volte con danno dell'igiene e della salute.

Il dottor Peirano l'ha sciolto e col più grande vantaggio della salute, curando ad un tempo colla sua Cromotricosina, molto malati ribelli, onanisti, su medici principi e su rimedi in grado eminentemente depravati degli umori o del sangue, ed antipetici e fatali alle umane eritragame.

Gra oltre i moltissimi fatti; che sono verificabili in Genova e fuori, fa meraviglia il fatto di certo G. Bonavera vecchio di 80 anni, (il) che già fortemente tignoso in su-giovanità, presenta la più profonda ed estesa calvizie de suo arido capo, lucente come specchio, che dopo 5 mesi di cura del dott. Peirano, presenta alcuni centimetri di nuovi o ben nutriti capelli misti di bianco e di nero, promettendo di rivestirsi totalmente con alcuni mesi di cura e di colorire ad un tempo le sue sopracciglia e tutta la barba, già tutta canuta del pristino nero colorito, e tutto questo a 80 anni!

Si racconta pure di una vecchiaia di 94 anni (!!) Abitante in Salita S. Rocco 53, già calva ed ora rivestita di nuovi capelli; poi tardiamo a credere, dopo aver verificato, il caso di Bonavera, dello scopritore o d'altro con più grande cautela.

Il secolo XIX seguita nelle sue grandi scoperte, e la medicina aveva pur bisogno di celare un grande vuoto. O il rallegriamo ben tanto che nella patria di Colombo, abbia avuto omnia una scoperta che il mondo, finora troppo ingannato ed illuso, desidera ed aspetta ansiosamente raccolto finora nella più grande incredulità che i fatti a migliaia non tarderanno a distruggere.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del giornale Il Cittadino Italiano.

Formata per calvizie L. 4,00. — Liquida per la canizie L. 4,00 Coll'aumento dicent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA

Unica per la cura a domicilio

Madaglia alle Esposizioni di Milano.

Francosorte s.m. 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il sig. Bellucci di Verona prese fu affetto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontana di Pejo per distinguere dalle rinomate Antica Fonte di Pejo dove da secoli si sono gli stabilimenti di cura.

Il sig. Bellucci non avendo avendo della detta acqua per la sua infermità e offrendola al suo vero nome, inventò di sostituire nelle etichette delle bottiglie e negli stampati quello di Antica Fonte di Pejo conservando, per la leggibilità, nella capsella il nome di Fontana di Pejo in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per acqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda ora semplicemente Antica Fonte essendo tanto guadagnano.

Onde togliere ai venditori dell'acqua del Bellucci la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre acqua dell'Antica Fonte di Pejo ed evitare che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA-FONTE-PEJO-BORGNETTI.

La Direzione G. BORGNETTI.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

(BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA)

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

UNICO SUCCESSORE

del fa Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, N. 4, Calata S. Marco.

(Casa propria). In Udine, dal sig. Giacomo Comessatti a S. Lucia.

La Casa di Firenze è soppressa.

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida e smentisce le compianti autorità (pittostoché ricorrere alla quarta pagina dei giornali) Enrico Pietro Giovanni Pagliano, e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre non avere, alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, di permettere con audacia senza pari, di farne menzioni nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga quindi per massima: che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo ed in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili non ingannanti, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano.

Timbro Melanofotografico Gallimberti

(Brevettato)

Questo timbro imprime non già parole o monogrammi, ma la fedelissima effigie di qualsivoglia persona; come pure vedute prospettive ecc. — Lo si adopera con meravigliosa facilità, senza alcun preparato speciale. Esso è contenuto in un elegante giugilo o la sua durata è senza limite.

Invando L. 3,50, colla fotografia, da cui trarre il timbro, e all'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16, Udine, lo si riceve franco di porto.

Il timbro melanofotografico va ad essere, senza alcun dubbio, uno fra i successi utili e gentili dei nostri giorni.

Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO

Via della Posta, n. 16

Tip. Patronato Udine

TOSSE ASININA

dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MARRA

ARRA premiato in tutta ed all'estero, o ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Prezzo L. 2.

Dirigete al preparatore chimico MARRA in Montù Beccaria (Italia) ed in tutte le buone farmacie del mondo. Chiedete Specifico MARRA.

Vendita per Udine all'Ufficio d'Annunzi del

CITTADINO ITALIANO

GOCCIE AMERICANE

CONTRO IL MALE DI DENTI

Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale.